



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato al Settore atletica leggera delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, nel centenario della fondazione





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 29 maggio 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato al Settore atletica leggera delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, nel centenario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;
formato tracciatura: 37 x 46 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: quattro;
tiratura: trecentomila esemplari;
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta riproduce una foto d'epoca raffigurante la gara di marcia del "Trofeo Scudo Nelli" del 1921, prima manifestazione di atletica leggera a cui la Guardia di Finanza partecipò con i suoi atleti, delimitata, in alto, dal logo del Centenario della ricorrenza e da una fascia tricolore.

Completano il francobollo la leggenda "UNA SQUADRA, UN SECOLO DI SPORT", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettisti: Maria Carmela Perrini e Luca Leonardi.

Roma, 29 maggio 2021.

Condirettore Generale Poste Italiane
Giuseppe Lasco



La Guardia di Finanza fece la sua prima apparizione nel mondo dell'atletica leggera nel 1921, quando a Roma, in un percorso cittadino, una squadra di finanzieri partecipò allo "Scudo Nelli", prestigiosa gara di marcia a squadre dell'epoca, definitivamente conquistato nel 1928 a seguito di tre vittorie parziali, e tuttora conservato nel Museo Storico del Corpo.

Negli anni '40/'50 giunsero le prime affermazioni di rilievo con campioni del calibro di Michele Tito, bronzo nella 4x100 alle Olimpiadi di Londra nel '48, di Gianni Corsaro, ottavo alle stesse Olimpiadi nei 10 km di marcia, di Giulio Chiesa, pluricampione e primatista italiano nel salto con l'asta, decimo alle Olimpiadi di Melbourne '56, e di Vincenzo Lombardo, quarto nella 4x100 alle Olimpiadi di Melbourne, più volte campione e primatista italiano nella velocità. Il primo scudetto a squadre fu conquistato nel 1956. Dal 1959 al 1961 le Fiamme Gialle approdarono, grazie alla figura del Gen. Gaetano Simoni (cui sono state poi intitolate le nostre Sezioni Giovanili) alla Presidenza della Federazione Italiana di Atletica Leggera. Fu il primo mattone di una tradizione dirigenziale eccezionale.

Negli anni Sessanta ci fu un ulteriore salto di qualità del Gruppo Atletico, con molteplici affermazioni individuali e di squadra: le Fiamme Gialle si laurearono Campioni Italiani di Società ininterrottamente dal '67 al '71 ed arrivarono le prime medaglie internazionali, con Pasquale Giannattasio, che dopo l'8° posto alle Olimpiadi di Tokyo nel 1964, vinse l'oro ai Giochi Europei indoor di Praga nel 1967 sui 50 m e con Erminio Azzaro, bronzo nel salto in alto ai Campionati Europei di Atene 1969.

Nel 1972 il Plotone Atleti dell'atletica leggera fu affidato all'allora Tenente Gianni Gola, che avrebbe guidato e segnato il cammino delle Fiamme Gialle per quasi quarant'anni fino al 2010, con ben quattro mandati, dal 1989 al 2004, anche come Presidente della FIDAL. Sotto la sua guida arrivarono ancora due scudetti nel '73 e nel '77 e si consolidò la presenza di atleti gialloverdi ai vertici nazionali ed internazionali, grazie a campioni del calibro di Franco Fava, Mariano Scartezzini, Roberto Buccione, Marco Piochi, Roberto Mazzucato, Orlando Bianchini. Nel 1975 il Gruppo Atletico Fiamme Gialle fu insignito della Stella d'oro al merito Sportivo del Coni. Il palmarès internazionale si arricchì delle medaglie d'argento e di bronzo dello sprinter Antonio Ullo agli euroindoor di Goteborg 1984 e di Liévin del 1987. Ma soprattutto, grazie alla splendida cavalcata di bronzo di Sandro Bellucci nella 50 km di marcia a Los Angeles 1984 si tornò sul podio Olimpico 36 anni dopo Tito.

Il periodo successivo, fino alla metà degli anni '90, portò alla ribalta i vari Marco Martino, Enrico Sgrulletti, Carlo Sonogo (ancor oggi primatisti italiani di disco, martello e giavellotto), i mezzofondisti Salvatore Nicosia ed Andrea Giocondi, i velocisti Angelo Cipolloni, Giovanni Puggioni, Ezio Madonia (vincitori del bronzo nella 4x100 m ai Mondiali di Goteborg '95), e l'ostacolista Ashraf Saber, prima medaglia d'oro italiana della storia ai Mondiali Juniores.



Dalla fine degli anni '90 l'atletica delle Fiamme Gialle è assunta al ruolo di assoluta protagonista. In poco più di 20 anni, il palmarès del Gruppo Atletico si è arricchito di ben 47 medaglie internazionali, di cui 16 ori, 16 argenti e 15 bronzi, tra campionati Europei, Mondiali ed Olimpiadi. Protagonisti assoluti di questo periodo straordinario Ivano Brugnetti, Antonietta Di Martino, Fabrizio Mori, Nicola Vizzoni, Giuseppe Gibilisco, Fabrizio Donato, Elisa Rigaud, Libania Grenot, Simona La Mantia, Cosimo Caliendo, Andrea Lalli, Giorgio Rubino e da ultimi Alessia Trost, Gianmarco Tamberi, Antonella Palmisano e Davide Re (suo il record italiano nei 400 m, per la prima volta sotto il muro dei 45"). In mezzo spicca la conquista, il 29 maggio 2005 a Lagos (P), della prima Coppa Campioni per club, cui seguirono le vittorie del 2012, 2013 e 2014, che fanno delle Fiamme Gialle il club italiano più titolato nella manifestazione.

Nel 2012, con l'inserimento dello sport Paralimpico, è stata ancora l'atletica ad aprire la strada, grazie soprattutto alle straordinarie performances di Martina Caironi, due volte campionessa Olimpica e detentrici di due record del mondo (200 m e lungo categoria T63).

Infine, le icone del presente e del futuro: Filippo Tortu (9"99 nei 100 m, primo italiano sotto i 10", battuto lo storico record di 10"01 di Pietro Mennea del 1979) e Larissa Lapichino, straordinaria, giovane realtà del salto in lungo.

L'emissione di un francobollo che celebra il Centenario dell'atletica leggera della Guardia di Finanza, rappresenta un prezioso riconoscimento per il Corpo e per tutti coloro che, uniti da un unico appassionato filo conduttore, si sono spesi per un secolo, senza riserva, per le Fiamme Gialle e per lo sport italiano.

Gen. B. Flavio Aniello

Comandante del Centro Sportivo della Guardia di Finanza